



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

## VERBALE DI TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

Il giorno 19 luglio 2017, alle ore 16.30, il Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, ha presieduto l'incontro riguardante la procedura di conciliazione, ai sensi della legge n. 146/90 e successive modifiche, relativa alle problematiche contenute nella nota del 10 luglio 2017, di proclamazione dello stato di agitazione, da parte della Organizzazione sindacale non rappresentativa ANIPA Associazione Nazionale Informatici Pubblici e Aziendali, per il personale informatico del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La delegazione di parte pubblica è composta dal Capo Dipartimento, Prefetto Bruno Frattasi, dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Ing. Gioacchino Giomi, dal Direttore Centrale per le Risorse Umane, Prefetto Giovanni Bruno, dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Analisi Economico-Finanziarie della Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie, Dott. Roberto Pezzella, dal Dirigente dell'Ufficio di Gabinetto, Viceprefetto Roberta Lulli, dal Dirigente, dal Dirigente dell'Ufficio Affari Legislativi e Parlamentari, Viceprefetto Francesco Laveglia, dal Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Viceprefetto Silvana Lanza Bucciari.

La delegazione di parte sindacale è composta dal Presidente dell'ANIPA Raffaele Pinto, dal Delegato Nazionale Vigili del Fuoco Roberto Bagalà e dal Componente di Segreteria Michele Autiero.

Il Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Viceprefetto Silvana Lanza Bucciari, introduce l'incontro ricordando che la motivazione dello stato di agitazione riguarda principalmente l'asserita mancata adozione dei correttivi da essa richiesti a favore del personale rappresentato in occasione dell'adozione del D.Lgs. 97/2017 in attuazione della legge di riforma della Pubblica Amministrazione n. 124/2015 ed in particolare:

- l'equiparazione giuridica, retributiva e previdenziale dei ruoli tecnico-informatici ai corrispettivi ruoli tecnici professionali;
- l'abrogazione dell'art. 33 della legge n. 930/1980 ed estensione dell'art. 38 della medesima legge anche ai ruoli tecnico-informatici;
- la formazione, la tutela delle mansioni e delle peculiarità del ruolo tecnico-informatico.

Prende la parola il Capo Dipartimento, Prefetto Bruno Frattasi e rileva che la sigla sindacale, poiché non rappresentativa, non è a conoscenza del confronto che si sta svolgendo con le Organizzazioni sindacali rappresentative concernente il riordino dell'ordinamento del Corpo Nazionale VV.F. in attuazione di quanto disposto all'art. 8, comma 1 lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124 ed in particolare le modalità di impiego dei 103 milioni di euro del Fondo per l'operatività del soccorso



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

pubblico, istituito dall'art. 1, comma 365, della Legge di bilancio n. 232/2016 che, ai sensi dell'art.15, comma 4, della L. 124/2015, che dovranno essere definite con apposito D.P.C.M..

I contenuti di quest'ultimo sono stati definiti in un recente incontro dell'11 luglio scorso prevedendo di utilizzare 87 milioni di euro per l'incremento dell'indennità di rischio e per l'istituzione dell'Assegno di specificità e 16 milioni di euro per gli interventi correttivi di riordino delle carriere di cui al decreto legislativo 97/2017 di modifica dei decreti legislativi 217/06 e 139/06.

Questi ultimi serviranno anche per corrispondere, nei limiti delle risorse disponibili, alle istanze della vostra categoria poiché è prevista un'importante rivisitazione dell'ordinamento su cui si interverrà sensibilmente costituendo ruoli ad hoc.

E' un impegno già assunto con interventi che vanno nella direzione da voi auspicata, già nota ed all'attenzione dell'Amministrazione.

Per quanto attiene il secondo punto, il personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che espleta attività tecniche, amministrativo-contabile e tecniche informatiche di cui all'art. 85 del decreto legislativo n. 217/2005, ai fini pensionistici, è disciplinato dalle disposizioni vigenti per il personale civile dello Stato di cui al DPR 1092/1973.

Al personale di cui sopra si applica la disciplina prevista dall'art. 24, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, di riforma dei trattamenti pensionistici, che ha espressamente previsto, al comma 18, una specifica deroga, nei confronti del solo personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di cui alla legge n. 1570 del 1941 (legge che dettava nuove norme per l'organizzazione dei servizi antincendi del solo personale operativo), atteso che il personale del ruolo amministrativo-contabile e tecnico-informatico è stato istituito successivamente con la Legge n. 930/1980.

Ciò costituisce, certamente un ostacolo giuridico alla piena equiparazione con il personale operativo che cercheremo di superare.

Rispetto alla richiesta di maggiore formazione nel settore informatico, la Direzione Centrale per la Formazione ha comunicato che nel biennio 2015 e 2016 sono stati svolti, a livello centrale presso l'ISA, 10 corsi di formazione dedicati che hanno interessato 711 discenti su una dotazione organica effettiva di 410 unità oltre ai corsi effettuati da alcune Direzioni regionali nell'ambito delle rispettive pianificazioni annuali.

Non si può dire, quindi, che vi sia stata disattenzione alle istanze ed anche se è comprensibile la rivendicazione della categoria l'Amministrazione ha fatto il possibile per fare un riordino che contemperi le esigenze di tutti. Proprio per questo il confronto con le Organizzazioni sindacali rappresentative è attivo da mesi.

Il Presidente dell'ANIPA, Raffaele Pinto rileva che in molte Amministrazioni i problemi degli informatici sono considerati marginali perché si tratta di un numero ristretto di unità ed anche in questo caso la sigla che rappresenta ha da tempo inviato all'Amministrazione due note di richiesta



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

di incontro per chiarimenti e confronto che non hanno avuto risposta, con conseguente dichiarazione dello stato di agitazione.

Aggiunge, inoltre, la necessità che al personale informatico venga riconosciuto l'istituto della reperibilità.

Interviene il Capo del Corpo, Ing. Gioacchino Giomi per assicurare che questo è uno degli argomenti oggetto del confronto in atto.

Il Delegato Nazionale dell'ANIPA Vigili del Fuoco, Roberto Bagalà segnala che, leggendo le proposte pubblicate da altre OO.SS. che riguardano principalmente il personale operativo, vi è timore che le istanze della categoria non vengano ascoltate e considerate.

Il personale informatico è impegnato a fianco degli operativi costantemente, sia quotidianamente che in emergenza, anche noi siamo operativi anche se con compiti diversi eppure veniamo considerati, per il trattamento economico e pensionistico, personale di serie B.

Chiediamo garanzie che le nostre istanze vengano esaminate: anche noi siamo tecnici.

Il Capo del Corpo, Ing. Gioacchino Giomi esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal personale informatico, che ben conosce, e proprio per questo vi è in atto un forte impegno per recuperare il gap esistente e sicuramente le nuove norme allo studio potranno sanarlo, almeno in parte.

A breve ci sarà anche il rinnovo del contratto, il primo incontro è stato già convocato dalla Funzione Pubblica, nel quale si potranno prevedere anche altri interventi a favore della categoria.

Il Sig. Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci, rileva che molte delle preoccupazioni manifestate dalla sigla hanno avuto ampie rassicurazioni, che in un prossimo futuro vi saranno provvedimenti che cambieranno la vita professionale della categoria in una cornice di equità, cercando di superare le criticità del passato.

Il Sig. Sottosegretario chiede all'ANIPA se intende, quindi, conciliare lo stato di agitazione.

Il Presidente dell'ANIPA, Raffaele Pinto, pur ribadendo la richiesta di essere maggiormente informati sui processi di riforma, in ragione dell'impegno e delle assicurazioni ricevute dichiara di revocare lo stato di agitazione nazionale di categoria.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

IL CAPO DIPARTIMENTO

L'O.S. ANIPA Vigili del Fuoco

IL SEGRETARIO ESTENSORE